

Trapani, 31 ottobre 2016

31/10/2016
Prot. 54197

Al Sig. Presidente del Consiglio dei Ministri

Al Sig. Presidente della Regione

Al Sig. Commissario del Libero Consorzio di Trapani

Al Sig. Consigliere delegato della compagnia Ryanair

e, p.c. Ai Sigg. Deputati e Parlamentati regionali e nazionali

e, p.c. Al Sig. Presidente Airgest

e, p.c. Al Sig. Prefetto di Trapani

e, p.c. Al Sig. Presidente ANCI Sicilia

e, p.c. A tutti i Sigg. Operatori del Sistema socio-economico del comparto turistico trapanese

Oggetto: Azioni per il mantenimento e rilancio dello scalo aeroportuale di Birgi

In relazione alla ormai datata riforma siciliana delle Province, apprendiamo purtroppo dell'ennesimo rinvio per l'elezione degli organismi di partecipazione democratica territoriale. Dall'atto del commissariamento della provincia di Trapani, oltre al venir meno di puntuali servizi istituzionali in favore delle locali comunità: viabilità sovracomunale, istruzione di 2° grado, promozione territoriale, etc, sono stati financo scaricati sulle asfittiche finanze dei Comuni e della CCIAA gli oneri per il co-marketing - in precedenza in capo alla Provincia - onde assicurare la permanenza di rotte e flussi turistici nella Sicilia occidentale. Fatto unico ed inedito nel panorama nazionale. In nessun'altra realtà in Italia infatti i Comuni sono chiamati direttamente a contribuire.

I Comuni e la CCIAA, nella qualità di coordinatore dell'azione di co-marketing, d'intesa con il Prefetto di Trapani, in questi ultimi tre anni si sono fatti carico responsabilmente e gravosamente di tanto, non risparmiando e ribadendo critiche all'indirizzo gestionale e strategico dello scalo, costantemente e fino ad oggi chiedendo un confronto diretto e partecipativo dell'azionista di maggioranza: la Regione, quasi sempre disatteso.

Adesso, in vista del necessario rinnovo del citato co-marketing in scadenza a fine marzo 2017, si manifesta e si ufficializza da parte dell'Airgest l'impossibilità ad assicurare la propria compartecipazione a causa delle gravi condizioni finanziarie dalla società accumulate negli anni. In conseguenza di ciò e dell'incertezza conseguenziale la compagnia Ryanair non solo ha trasferito e/o dismesso alcune tratte ma anche bloccato temporaneamente le prenotazioni lasciando intravedere orizzonti bui per la prima e strategica economia trapanese: il turismo, inscindibilmente legata alla valorizzazione territoriale per la quale comunque e con non pochi sforzi i Comuni del trapanese hanno continuato ad investire con ogni mezzo ed azione utile, nonostante tagli paurosi nei trasferimenti regionali in primis oltre che per le assurde limitazioni alla spesa pubblica imposte dalla spending review.

Atteso che a seguito di recente incontro / confronto con il Presidente Airgest sembra profilarsi e/o comunque traspare nei fatti il gravissimo disimpegno della Regione, azionista di maggioranza(!) nel mantenere (prima ancora che ripristinare come ad origine, anche per il tramite dell'allora Provincia...) l'onere di compartecipazione del co-marketing, invero, anche qui pensando di scaricare sui Comuni la propria incapacità finanziaria, i Comuni sottoscrittori, nel ribadire il mantenimento dello straordinario impegno finanziario fin qui profuso ed a valere del prossimo triennio, da subito invitano:

1) il Presidente della Regione, nq. di azionista di maggioranza di Airgest, a garantire tempestivamente la quota parte dell'attuale co-marketing, quanto meno quella in carico alla società Airgest e quanto meno per mantenere gli assetti, le tratte ed il numero dei passeggeri degli ultimi anni, per l'ulteriore triennio 2017/2020;

2) il Commissario del Libero Consorzio ex Provincia di Trapani ad assumersi l'onere della sottoscrizione del nuovo accordo per il rinnovo del contratto di co-marketing, altresì (atteso che risultino ancora nella disponibilità dello stesso Libero Consorzio circa 1,4 milioni di euro, quale ristoro per la chiusura dell'aeroporto causata dal conflitto in Libia ed 1 milione di euro, così come da emendamento approvato nell'ambito della "minifinanziaria" dall'Assemblea Regionale Siciliana) ad investire i disponibili circa 2,4 milioni di euro per incrementare le attività dell'aeroporto di Trapani/Birgi, anche qui assicurando il debito confronto-coinvolgimento dei territori nelle azioni strategiche e promozionali da finalizarsi per il territorio.

Ribadiscono all'attenzione del Presidente della Regione oltre che del Consigliere delegato della compagnia Ryanair l'impegno per il prossimo triennio, così come fin oggi garantito, oltre alla disponibilità al perseguimento di una intesa strategica atta a ricercare soluzioni utili e congrue volte a potenziare lo scalo turistico di Birgi garantendo la compartecipazione - ad incoming certo / destinazione - degli operatori economici territoriali e d'interesse.

Rispetto a tanto e fiduciosi nell'impegno recentemente assunto in Trapani dal Presidente del Consiglio dei Ministri, circa il superamento della gravissima criticità sopra sinteticamente rappresentata, manifestano la disponibilità ad un diretto confronto di merito.

In tale attesa

Il Presidente della CCIAA di Trapani, GIUSEPPE PACE

I Sindaci dei Comuni della provincia di Trapani:

Alcamo, DOMENICO SURDI

Buseto Palizzolo, LUCA GERVASI

Calatafimi-Segesta, VITO SCIORTINO

Campobello di Mazara, GIUSEPPE CASTIGLIONE

Castellammare del Golfo, NICOLA COPPOLA

Castelvetrano, FELICE ERRANTE

Custonaci, GIUSEPPE BICA

Erice, GIACOMO TRANCHIDA

Favignana, GIUSEPPE PAGOTO

Marsala, ALBERTO DI GIROLAMO

Mazara del Vallo, NICOLA CRISTALDI

Paceco, BIAGIO MARTORANA

Pantelleria, SALVATORE GABRIELE

San Vito Lo Capo, MATTEO RIZZO

Santa Ninfa, GIUSEPPE LOMBARDINO

Trapani, VITO DAMIANO

Valderice, GIROLAMO SPEZIA

Vita, GALIFI FILIPPA MARIA